

Il commercio di armi israeliano, la possente lobby e l'idea del popolo eletto

controinformazione.info/il-commercio-di-armi-israeliano-la-possente-lobby-e-lidea-del-popolo-eletto/

26 Ottobre 2020

Sionismo ed i suoi crimini

L'America è pronta a sacrificare i suoi giovani soldati, i suoi interessi nazionali e persino la sua economia per Israele", ha detto al "Tehran Times", Gilad Atzmon, nato da una famiglia ebrea in Israele e cresciuto a Gerusalemme al-Quds.



Atzmon (nella foto in alto), che ora vive in Gran Bretagna, dice anche: "I gruppi di pressione israeliani sembrano credere di essere effettivamente più potenti e certamente più importanti della costituzione degli Stati Uniti".

Ecco il testo dell'intervista:

Tehran Times: molti gruppi per i diritti umani hanno condannato il commercio di armi dei paesi occidentali con Israele. Qual è il tuo commento?

Gilad Atzmon: Per decenni, Israele ha venduto macchine per uccidere ai regimi più oppressivi del mondo e questo non dovrebbe sorprendere, perché Israele stesso è in cima alla lista dei regimi oppressivi.

Imbarazzato dall'attuale armamento fornito all'Azerbaigian da parte del governo israeliano nella sua guerra contro l'Armenia, lo studioso dell'Olocausto Israel W. Charny ha scritto un articolo per The Times of Israel intitolato "I 'd Israel Sell Drone to un Hitler? Charny ammette nel suo articolo che **la condotta di Israele è fundamentalmente immorale**. Conclude il suo commento scrivendo: "Ai miei colleghi e amici armeni, posso solo dire che come ebreo e come israeliano sono mortificato – e arrabbiato".

Penso che se il principale storico del genocidio israeliano si permette di ammettere in un media nazionalista israeliano che lo stato ebraico trae profitto dal commercio di armi non etico, dovremmo tutti avere il diritto di impegnarci liberamente su questo argomento e utilizzare tutte le piattaforme possibili per denunciare il fatto che Israele o chiunque altro tragga profitto da pratiche non etiche.

Le domande vanno ben oltre il commercio di armi di Israele. Pochi giorni fa, abbiamo appreso dalla stampa ebraica dell'esistenza di **un disegno di legge bipartisan in America che avrebbe dato a Israele la supervisione sulla vendita di armi in Medio Oriente**. Il disegno di legge "richiederebbe al presidente di consultarsi con il

governo israeliano per garantire che alcune preoccupazioni vengano affrontate”. Se il disegno di legge fosse approvato, il commercio nel complesso industriale militare statunitense dipenderà dal consenso israeliano.

Tehran Times: Qual è l’influenza delle lobby sioniste ed ebraiche negli Stati Uniti e come può cambiare questo status quo?

GA: I fatti sull’immensa influenza di Israele e della lobby ebraica negli Stati Uniti e in altri paesi occidentali sono stati stabiliti da tempo. Si può fare riferimento al libro ” The Pro-Israel Lobby and American Foreign Policy “, uno studio dettagliato condotto da due dei più influenti scienziati sociali americani (il prof. John Mersheimer e il prof. Stephen Walt). Un altro eminente politologo americano, ammirato da una generazione di accademici che ha anche affrontato l’argomento, è ovviamente il professor James Petras nel suo libro ” The Power of Israel in the United States “.

Cosa si può fare per il ben documentato dominio dell’AIPAC? Mi piacerebbe credere che il metodo più efficace per affrontare questo argomento sarebbe quello di puntare il dito contro The Lobby e il suo impatto corrosivo: si tratta di **puntare il dito contro le guerre che gli Stati Uniti stanno conducendo per conto di Israele, le sanzioni che gli Stati Uniti decretano per conto di Israele**, il fatto che l’America è pronta a sacrificare i suoi giovani soldati, i suoi interessi nazionali e persino la sua economia per Israele.

In teoria, i cittadini americani hanno il diritto di esprimere critiche, perché la libertà di parola è sancita dal Primo Emendamento della loro costituzione. I gruppi di pressione israeliani sembrano credere di essere in effetti più potenti e certamente più importanti della costituzione americana. Qualche mese fa,abbiamo appreso che attivisti di destra hanno cercato di diffondere nuove leggi negli stati controllati dai repubblicani che avrebbero rimosso, nei campus universitari pubblici, le critiche su Israele e sulla sua occupazione del territorio palestinese.

Al momento, gli Stati Uniti operano praticamente come un satellite israeliano distante e sottomesso. Non sono in grado di identificare alcuna forza politica reale negli Stati Uniti che potrebbe cambiare la situazione nel prossimo futuro. Non vedo nessuno nella politica americana che sia pronto ad affrontare questo problema. Ma il popolo americano, come gli inglesi e i francesi, non è stupido, vede tutto.

Tehran Times: Sebbene Israele violi e sfidi il diritto internazionale su base giornaliera, i suoi sostenitori e alleati occidentali continuano a sostenere queste azioni o almeno a chiudere un occhio su quanto sta accadendo. Come valuta questo doppio standard?

GA: In generale, è buona norma non sopravvalutare l’intelligenza delle persone. Ma Israele e la sua lobby commettono l’errore opposto: tendono a credere che le persone siano molto più stupide di loro.



Aereo cargo israeliano scarica armi in Azerbaijan

La gente può vedere cosa sta succedendo e il disagio generale verso Israele e la sua lobby sta crescendo rapidamente. Le persone notano la criminalità israeliana, notano anche che i loro politici a tutti i livelli agiscono come agenti stranieri per uno stato criminale. Israele e la Lobby interpretano questa consapevolezza come un “aumento dell’antisemitismo”, ma è un’iperbole. Si avverte una generale consapevolezza di massa. Gli israeliani e la lobby sanno che, una volta che hai il quadro generale, non puoi semplicemente ignorarlo. A questo proposito, Israele deve affrontare un muro di silenziosa resistenza e le conseguenze di questa realtà sono imprevedibili.

È affascinante assistere allo tsunami delle proteste di massa che assistiamo in Israele contro Netanyahu e la corruzione istituzionale. Anche gli israeliani, o almeno molti di loro, sono stanchi di essere se stessi. È molto probabile che, secondo la storia ebraica, siano stati in realtà gli ebrei a far crollare il loro attuale impero. Per quanto ne so, sono migliori di chiunque altro in questa battaglia.

Tehran Times: In che modo i paesi occidentali sfruttano i diritti umani come strumento per attuare le loro politiche e come politicizzano i diritti umani?

GA: Le questioni relative ai diritti umani ci stanno a cuore. Non ci piacciono gli abusi, odiamo la discriminazione, siamo inorriditi dal razzismo, qualunque esso sia. A quanto pare, alcuni sono stati abbastanza intelligenti da allegare codici a barre a questi veri sentimenti universali ed etici. Allo stato attuale, le questioni relative ai diritti umani sono diventate un settore redditizio. Molte campagne sui diritti umani sono finanziate da elementi che sono essi stessi autori di violazioni dei diritti umani.



Bambini palestinesi arrestati da truppe israeliane

Poiché la lotta palestinese mi sta a cuore, non mi ci è voluto molto per scoprire che mentre **il movimento BDS riceveva denaro dall'Open Society Institute** di George Soros, BDS ha cambiato la sua dichiarazione di obiettivi. e ha praticamente rinunciato al diritto al ritorno dei palestinesi.

Nel 2012, il Comitato nazionale BDS a Ramallah ha apportato un cambiamento cruciale alla sua dichiarazione di obiettivi. Ha cambiato la formulazione della sua dichiarazione di missione originale (giugno 2005) da “chiedere a Israele di porre fine alla sua occupazione e colonizzazione di tutte le terre arabe” a “chiedere a Israele di porre fine alla sua occupazione e alla sua colonizzazione di tutte le terre arabe occupate nel giugno 1967”. Si è capito poi perchè: aveva ricevuto i finanziamenti dalla Open society di Soros e si è trattato **di un grossolano intervento dell'istituto di George Soros nel tentativo di plasmare la cultura e la politica araba e islamica.** (.....)



bambini palestinesi arrestati in Cisgiordania

Tehran Times: Perché Israele non accetta l'idea di una zona priva di nucleare nella regione?

GA: Il vero significato del pensiero che hai scelto è attribuire un senso unico di impunità a te stesso e a nessun altro. Nella politica reale, questo significa che il tuo stato ebraico è l'unica potenza nucleare nella regione, che la tua forza aerea è l'unica a pilotare F-35, che il tuo esercito non è impegnato in nessuno standard etico riconosciuto, che la tua industria militare commercia con i regimi più oscuri che esistono. Prova a immaginare un mondo in cui tutti pensano di essere eletti da Dio.

Nell'intervista, il canale iraniano mi descrive come un "attivista politico ebreo". Ho scritto al Tehran Times e ho sottolineato che non sono né un attivista né un ebreo. Tuttavia, al momento della pubblicazione di questo articolo, la mia richiesta non è stata ancora presa in considerazione.

Fonte: <https://gilad.online>

tradotto Gerard Trousson da “International Network”